

N. prima: anzitutto di biob. spiv. San. del 24.XI. 1925

VII CONGRESSO SALESIANO

DEL

SACRO CUORE DI GESÙ



GIUGNO 1927

IN

BETLEMME

Ai Signori Ispettori e Direttori Salesiani

Torino, 29 Gennaio 1927.

Carissimi,

Vi invio con la presente il programma del VII Congresso Salesiano del Sacro Cuore di Gesù da tenersi a Betlemme il giugno del corrente anno.

È vivo desiderio del nostro veneratissimo Rettor Maggiore, che i Direttori delle Case Salesiane, approfittando di questa occasione, organizzino di nuovo un Congressino, che, in ossequio ai tanti voti espressi in quasi tutti quelli tenuti l'anno scorso e specialmente in quello internazionale che ebbe luogo a Torino, abbia prevalentemente carattere missionario.

Siccome poi siamo nell'anno giubilare di S. Luigi, che il nostro veneratissimo Superiore tanto desidera sia onorato in modo al tutto speciale, si combinò che una parte del Congressino stesso sia consecrata a S. Luigi, per debitamente onorare il Santo che la Chiesa propone a Protettore della gioventù e per animare i giovani ad imitare il modello che la Chiesa stessa loro propone di ricopiare.

Con questo diamo ampia esecuzione anche a quanto il medesimo nostro Rettore Maggiore c'inculca nella sua lettera del 24 aprile ed in quella del 24 settembre 1926 (V. Atti del Capitolo Sup. N.ri 34 e 36).

Non dubito punto che ogni Direttore, appena ricevuta la presente, piglierà tosto le debite intese e darà gli ordini opportuni, perchè questo desiderio del nostro veneratissimo ed amatissimo Superiore e Padre, D. Rinaldi, venga tradotto in atto.

Lo splendido esito che dappertutto ebbero i Congressini Missionarii l'anno scorso, vale da solo a sventare tutte le difficoltà che si potessero sollevare contro la presente disposizione. Essa non solo è possibile, ma vorrei dire relativamente anche molto facile, perchè i giovani stessi desiderano di avere simili occasioni

di manifestare i nobili sentimenti del loro cuore. Nè si potrà omai sollevare l'altra obiezione che questa sia cosa inutile, perchè, prescindendo dalla considerazione che questa è una bella palestra per esercitare l'intelletto dei giovani, noi sappiamo quanti e quali consolanti frutti produssero in tutti i Congressini Missionarii dell'anno scorso.

Animo dunque, e, con buona volontà e slancio giovanile, tutti all'opera.

Il Programma che con la presente vi invio non è obbligatorio in tutti i suoi particolari; è lecito ad ognuno di ridurlo e modificarlo secondo i bisogni e le convenienze locali, ma esso può servire di norma ed a molti alleviare assai la fatica di cercare altri argomenti. Esso contempla anche il caso che al Congresso possano partecipare persone adulte, ed è evidente che, ove ciò non abbia luogo, la parte relativa è da omettersi. Le norme poi che sono pure unite al programma insegnano il modo pratico e facile di organizzare il Congressino.

Augurandovi da questo i più splendidi risultati e specialmente i migliori frutti per i vostri giovani, mi raccomando alle vostre preghiere e cordialmente vi saluto.

Vostro aff.mo in C. I.

Sac. PIETRO TIRONE.

Raccomandazione del Rev.^{mo} Sig. D. Rinaldi.

Torino, 29 Gennaio 1927.

Questo Congressino nelle nostre Case ha pure lo scopo di conservare il sacro fuoco acceso l'anno scorso per le Missioni.

Avvicinando i ragazzi al Sacro Cuore di Gesù e proponendo loro a modello S. Luigi Gonzaga, noi otterremo che sentano più forte il bisogno di migliorare se stessi e di collaborare secondo le loro forze ad estendere sulla terra il Regno di Dio, a salvezza di tanti poveretti che giacciono nell'errore, nella barbarie, nel peccato.

Per questo lo raccomanda, con tutto il suo cuore, l'amico di tanti missionarietti delle nostre Case.

Il vostro aff.mo in C. I.

Sac. FILIPPO RINALDI.

VII CONGRESSO SALESIANO

del Sacro Cuore di Gesù

che si terrà in Betlemme nel giugno 1927 (1)

in preparazione e adesione al quale si aduneranno altrettanti analoghi Congressi in tutte le Case Salesiane e in quelle delle Figlie di Maria Ausiliatrice, o con i soli rispettivi allievi e allieve, o anche con gli ex-allievi e le ex-allieve, i Cooperatori e le Cooperatrici Salesiane e altre pie persone, con minore o maggiore solennità a seconda dei casi, e attenendosi approssimativamente al seguente

Programma

PRIMA PARTE

ORDINI DEL GIORNO

I.

I fanciulli e i giovani a Gesù

Rilevando che il sospiro del S. Cuore di Gesù: « *Lasciate che i pargoli vengano a me* », è vivo e alto attraverso i secoli, specialmente nell'ora presente, perchè la salvezza del mondo dipende dalla buona educazione della gioventù;

Rilevando le divine predilezioni del S. Cuore per i giovani nelle risurrezioni del figlio della vedova di Naim, della figlia di Giairo, nella risurrezione di Lazzaro e nella particolare carità per San Giovanni Evangelista;

(1) I precedenti analoghi Congressi furono tenuti, il primo a Casale Monferrato in Italia l'Ottobre 1922, gli altri negli anni seguenti, successivamente a S. Paolo (Brasile), Bahia Blanca (Argentina), Pernambuco (Brasile), Santiago (Cile) e Vignand (Argentina).

Il Congresso fa voti, che tutti i fanciulli e giovani cristiani, particolarmente quelli educati alla scuola del ven. Don Bosco:

1° — Si abituino sin dalla tenera età alla lettura ed allo studio del Vangelo, per meglio conoscere e amare Gesù, il Maestro Divino;

2° — Frequentino, debitamente ammaestrati e disposti, la Santa Comunione e le Visite Eucaristiche;

3° — Si ascrivano alle Compagnie Religiose, dirette a raddoppiare lo spirito di pietà e la purezza dei costumi, per rendersi sempre più degni delle predilezioni del S. Cuore di Gesù.

(Se al Congresso prendono parte anche degli adulti, si aggiunge il seguente voto).

4° — Il Congresso poi vivamente raccomanda ai genitori e agli educatori di ricordare, inculcare e spiegare ad ogni occasione opportuna questi voti alle tenere anime affidate dalla Provvidenza alla loro sollecitudine.

II.

La formazione spirituale e il Centenario Aloisiano

Ricordando, nell'attuale Centenario Aloisiano, come l'Angelico Patrono della gioventù S. Luigi Gonzaga raggiunse il fastigio della perfezione, perchè fu docile all'invito del S. Cuore di Gesù: « *Siate perfetti, come è perfetto il mio Padre Celeste* ».

Ricordando, così le parole stesse del S. Padre Pio XI, che « uno dei più recenti educatori e maestri della gioventù, Don Giovanni Bosco, non solo fu teneramente divoto di S. Luigi, ma tal divozione, che egli lasciò in eredità ai suoi figli, soleva vivamente inculcare a tutti i fanciulli, che egli prendeva sotto il suo magistero educativo; e tra essi s'innalzò sopra tutti, quale imitatore di S. Luigi, l'anima candidissima di Domenico Savio, che per sì breve tempo Dio concesse e lasciò all'ammirazione degli uomini sulla terra » (1).

(1) Lettera Apostolica Aloisiana al Superiore Generale della Compagnia di Gesù.

Il Congresso fa voti, che tutti i fanciulli e i giovani educati nelle Case Salesiane e nelle famiglie dei Cooperatori Salesiani:

1° — Rispondano generosamente all'affettuoso invito di Gesù, diligentemente curando, con ogni mezzo, specialmente con la pratica di ogni piccolo atto di virtù e la fuga di ogni minimo difetto, la formazione del loro carattere perfettamente cristiano;

2° — Comprendano e coltivino o in se o nei compagni, con l'incoraggiamento e con il buon esempio, la grazia insigne della vocazione religiosa, che è la via migliore e più sicura della perfezione spirituale;

3° — E per meglio riuscirvi, s'inspirino alla meravigliosa vita di S. Luigi Gonzaga e ai facili esempi del suo fedele divoto Domenico Savio, studiandone ed imitandone la fervente pietà, la divozione al S. Cuore di Gesù e alla Vergine Santa, l'angelica purezza di vita, la brama ardente di un uberoso apostolato; e ne facciano tema delle loro conversazioni famigliari; di studio nelle conferenze delle Compagnie Religiose, di componimenti nei trattenimenti accademici e letterari, ecc.;

4° — A ottenere pertanto maggior trasporto a cotesta perfezione, s'adoperino specialmente in quest'anno, a celebrare con particolare divozione e slancio le sei Domeniche e la Festa di S. Luigi Gonzaga; e allo stesso intento procurino di recitare con maggior fervore la preghiera a questo Santo, che per disposizione del ven. Don Bosco si recita ogni giorno nelle Case Salesiane.

(Anche questi voti vengono caldamente raccomandati per la più ampia comprensione e applicazione allo zelo degli adulti, specie agli educatori cristiani e ai Cooperatori Salesiani).

III.

Vocazioni e Opere Missionarie

Ricordando e meditando l'accorato lamento del S. Cuore di Gesù: « *La messe è molta, ma gli operai sono pochi* »; massimamente nell'attuale provvidenziale orientamento della stessa ci-

vile società e specialmente delle masse cristiane verso la civilizzazione dei popoli infedeli;

Il Congresso fa voti, che per amore del S. Cuore di Gesù i fanciulli e i giovani cristiani:

a) Per le vocazioni

1° — Zelino le vocazioni ecclesiastiche e missionarie, degnamente apprezzando e praticando quei mezzi che sono alla loro portata per diffonderle e favorirle, come la lettura di libri e riviste missionarie, delle vite dei santi; con la preghiera e la santità di vita; con l'offerta di ogni sacrificio e opera buona per ottenere sulle vocazioni stesse la benedizione di Dio;

2° — Potendo, concorrano anche con sussidi in denaro, quando se ne veda la necessità, e si adoperino per avviare e mantenere in appositi istituti qualcuna di dette vocazioni.

b) Per le Missioni

Si facciano tutti ardenti zelatori, strenui propagandisti e generosi benefattori delle Missioni Cattoliche in generale, e delle Salesiane in particolare, adoperando specialmente i seguenti mezzi:

1° — La lettura e la discussione della stampa missionaria, e in modo particolare del Bollettino Salesiano, del periodico « Gioventù Missionaria »;

2° — Le iscrizioni all'« Associazione Gioventù Missionaria » e procurando che se ne osservi il Regolamento;

3° — Promuovere Conferenze e Giornate Missionarie e prendervi parte con zelo;

4° — Offrire a prò delle Missioni, frequenti preghiere, comunioni e altre pratiche di pietà;

5° — Aiutare le Missioni anche materialmente, con offerte in denaro e in oggetti; diffondere l'opera dei salvadanai prò Missioni; promuovere trattenimenti e fiere di beneficenza, ecc.

(Dagli adulti che prendono parte al Congresso, oltre la cooperazione per un'ordinata e costante attuazione dei voti suesposti, il Congresso si ripromette, specialmente dai genitori e dagli

educatori, il favore e la cooperazione a moltiplicare e coltivare con zelo generoso, rispettivamente tra i loro figli e allievi le vocazioni religiose, ecclesiastiche e missionarie).

IV.

Apostolato soave

Rammmentando l'invito soave del S. Cuore di Gesù: « *Imparate da me, che sono mite e umile di cuore* »: e quelle altre parole divine: « *Beati i miti, perchè possederanno la terra* », e cioè che la dolcezza e le belle e buone maniere ci fanno padroni del cuore di tutti:

Il Congresso fa voti, che

I pargoli e i giovani s'inspirino alla mitezza e umiltà di Gesù, nel rispondere alle premure dei genitori e degli educatori e nel trattare con i compagni, per sentirsi sempre più portati a Dio e alla virtù.

(I genitori poi e gli educatori s'inspirino anch'essi alla soave mitezza di Gesù, nell'educare e formare al bene i loro figli e allievi, onde trarne il maggior rendimento, come s'inspirò il ven. D. Bosco nel tracciare il suo sistema educativo).

V.

Associazioni e divozioni del S. Cuore

Considerando quanto giovinco a coltivare e diffondere la divozione al S. Cuore di Gesù le Associazioni e le Pie Pratiche e Divozioni dirette a questo scopo;

Il Congresso le raccomanda vivamente a tutti i fedeli, d'ogni età e condizione, e li esorta tutti a farsene apostoli e propagatori ferventi.

(Si faccia cenno inoltre delle principali: Apostolato della Preghiera, Consacrazione delle famiglie al S. Cuore di Gesù, la Pia Opera delle sei Messe quotidiane perpetue nella Basilica del S. Cuore presso i Salesiani in Roma, il Primo Venerdì del mese, ecc.).

SECONDA PARTE

I.

Temi a scelta per i brevi Discorsi e Componimenti da leggersi alle Adunanze Generali

I° — Gesù e i fanciulli (scena evangelica....) — Gesù e i giovani — Gesù tra i gigli — Come le Compagnie Religiose giovanili debbono guidare a Gesù.

II° — *Se vuoi essere perfetto....* (scena evangelica)... le vocazioni religiose — La vocazione di S. Luigi Gonzaga — L'angelica purezza di S. Luigi — Le sue comunioni e visite eucaristiche — Il suo distacco dai beni della terra — La sua carità per i bisognosi.

I fervori eucaristici di Domenico Savio — Come aspira egli alla perfezione e come vuol farsi santo — La Compagnia dell'Immacolata da lui fondata — Il suo multiforme apostolato nell'Oratorio Salesiano — Le sue aspirazioni alle Missioni.

III° — Il Sacro Cuore di Gesù e le vocazioni ecclesiastiche e missionarie — Gesù e l'aspirante al sacerdozio — Gesù e l'aspirante alle Missioni — Le Suore Missionarie — Aiutiamo Gesù nelle Missioni — Mezzi spirituali — Mezzi materiali.

IV° — Amabilità del S. Cuore di Gesù — Il Sistema Educativo del ven. D. Bosco, ispirato al Vangelo e alla grande raccomandazione del S. Cuore di Gesù: « *Imparate da me che son mite e umile di Cuore* ».

V° — Promesse del S. Cuore di Gesù a S. Maria Margherita Alacoque — La Grande Promessa dell'assicurata buona morte a chi fa la comunione al Primo Venerdì del mese per nove mesi consecutivi.

II.

Norme pratiche per i vari Congressi particolari in preparazione e adesione a quello Generale di Betlemme

I° — Costituire un Comitato d'Onore, composto dei Superiori locali se il Congresso si tiene dagli Allievi dell'Istituto od Oratorio;

2° — Costituire un Comitato Esecutivo, composto di allievi, con a capo un Superiore che farà da Regolatore Generale del Congresso;

3° — Il Congresso avrà Adunanze di Sezione e Adunanze Generali.

a) — Nelle Adunanze di Sezione si studiano e si discutono gli Ordini del giorno, precipuamente per adattarli alle esigenze e condizioni locali, affinchè si possano poi più facilmente tradurre in pratica.

b) — Le Adunanze Generali son destinate ai discorsi (brevi e brillanti) sui punti o temi più salienti e importanti degli Ordini del giorno.

c) — Inoltre il Regolatore vi leggerà chiaramente a diverse riprese, gli stessi Ordini del giorno o Voti, come saranno stati conchiusi dalle Adunanze di Sezione e riveduti e approvati dal Sig. Direttore dell'Istituto od Oratorio. Perciò i discorsini suddetti non saranno relazioni degli Ordini del giorno, ma ne svolgeranno solo qualche punto a scelta, con smagliante eloquenza.

4° — Alle adunanze generali, se si tengono in forma solenne, oltre al Comitato d'Onore, s'invitino altre persone ragguardevoli. S'inviti anche possibilmente la Primaria Autorità Ecclesiastica locale. Il Direttore vi prenda sempre la parola o al principio o al termine dell'Adunanza; non si ammetta la discussione; si potrebbe negl'intermezzi eseguire qualche pezzo di musica sia vocale che strumentale;

5° — Ove non si voglia tenere che una sola Adunanza, si diminuirà il numero dei discorsini; ma non si omettano l'accenno e l'omaggio al Centenario Aloisiano e la trattazione delle Missioni Salesiane, con speciali eloquenti discorsi;

6° — A coronamento d'ogni Congresso converrebbe celebrare una Giornata Eucaristica, o almeno un'Ora di Adorazione predicata.

7° — I resoconti e le adesioni di tutti i Congressi Particolari locali si mandino direttamente al Rev.mo Sig. D. Rinaldi a Torino. Si noti, però, che se non giungeranno a tempo prima del Congresso Generale di Betlemme, torneranno tuttavia utili per il resoconto generale.

APPENDICE

**Santuari e Templi votivi Salesiani
dedicati al Sacro Cuore di Gesù.**

In *Italia*: 1. In Roma il Santuario-Basilica del S. Cuore di Gesù al Castro Pretorio sull'Esquilino, alla costruzione del quale molto si adoperò ancora il ven. D. Bosco, e a cui convergono come filiali 51 altri tra Santuari e Templi votivi Salesiani anche dedicati al S. Cuore, secondo il seguente elenco:

- 2. In S. Gregorio di Catania; 3. Napoli-Vomero; 4. Trino;
- 5. Vercelli; 6. Casale Monferrato; 7. Lombriasco; 8. Torino-Crocetta; 9. Torino-Valsalice; 10. Roma-Mandrione; 11. Livorno. —
- In *Inghilterra*: 12. Londra. — *Austria*: 13. Vienna. — *Jugoslavia*: 14. Radna. — *Polonia*: 15. Czerwinsk; 16. Klecza Dolna; 18. Vilna. — *Baviera*: 18. Ensdorf. — *Belgio*: 19. Antoing. —
- Spagna*: 20. Ronda; 21. Vigo; 22. Carabanchel Alto; 23. Las Palmas; 24. Barcellona - Tibi dabo. — *Portogallo*: 25. Poiares do Regoa. — *Messico*: 26. S. Juanico; 27. Messico Capitale. — *Colombia*: 28. Mosquera; 29. Medellin. — *Centro America*: 30. Cartago. — *Equatore*: 31. Quito; 32. Indanza. — *Brasile*: 33. S. Paulo; 34. Barreiro; 35. Recife; 36. Taracuà. — *Uruguay*: 37. Montevideo. — *Argentina*: 38. Buenos Aires - Almagro; 39. Buenos Aires - Maldonado; 40. La Plata; 41. Vignaud; 42. Bahía Blanca; 43. Choele Choel; 44. Bernale; 45. Castex (Pampa). — *Chili*: 46. Santiago; 47. Iquique. — *Palestina*: 48. Betlemme; *China*: 49. Siu Lam; 50. Tau Noon Lappa; 51. Ying Tak. — *Paraguay*: 52. Assuncion.

N. B. — Per avere altre copie del presente Programma, rivolgersi al Rev.mo Sig. D. Pietro Tj one.